



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento- apprendimento, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi.

La valutazione è 'dare valore' quindi non scaturisce da un mero calcolo matematico ma è un processo che parte considerando ogni singolo studente, il punto da cui è partito e il percorso di apprendimento che ha fatto, le sue caratteristiche personali (cognitive, relazionali, famigliari), i suoi talenti e le competenze che ha acquisito.

Una delle azioni attraverso cui raggiungere i **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità individuate nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è **"ridefinire il proprio Curricolo** e cioè l'insieme delle competenze e dei saperi fondamentali necessari ai ragazzi per vivere e lavorare nel futuro prossimo e per essere cittadini, consapevoli, responsabili e protagonisti della costruzione di un mondo più sostenibile e a misura d'uomo".

A tal proposito, dall' a.s. 2015/2016 una commissione di docenti sta predisponendo il "curricolo verticale per competenze".

Sono già state elaborate le "Competenze d'Istituto", le Competenze di area GAT e VE ,le Competenze di area CAT e le Competenze di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), ciascuno di questi documenti è corredato di relativa rubric.

In questa ottica il Collegio dei Docenti stabilisce che, alla fine del percorso scolastico-formativo svolto nel nostro istituto (alla fine del quinto anno), ogni ragazzo riceva la certificazione dei livelli raggiunti nelle "Competenze di Area" relative al corso di studi frequentato, certificazione fatta dal Consiglio di Classe attraverso la compilazione della relativa rubric.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo educativo, e quindi è suddivisa in:

Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, abilità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per stendere la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento delle attività didattiche.



DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Scheda di valutazione ministeriale

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; le famiglie saranno informate sull'andamento scolastico degli alunni, tramite una scheda di valutazione illustrante i livelli di preparazione raggiunti e l'atteggiamento tenuto nei confronti della scuola.

Il collegio docenti in data 29/10/2015 ha deliberato che per lo scrutinio intermedio la valutazione avverrà attraverso un voto unico per tutte le discipline.

Scheda di valutazione intermedia

A metà del secondo quadrimestre sarà consegnata alle famiglie degli alunni con insufficienze gravi e/o diffuse una scheda di valutazione intermedia. Nei casi in cui si evidenziano risultati particolarmente insoddisfacenti il coordinatore, su indicazione del c. di c., convocherà i genitori per un incontro che verrà verbalizzato.

VERIFICHE

Numero di verifiche

Ogni dipartimento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da:

<i>a) MATERIE CON MENO DI TRE ORE SETTIMANALI</i>	<i>ALMENO 2 VOTI</i>
<i>b) TUTTE LE ALTRE MATERIE</i>	<i>ALMENO 3 VOTI</i>

Strumenti di verifica

Le modalità e le forme di verifica dovranno essere funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ciò significa che in tutti i casi il voto dovrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, interventi in aula ecc.

E' opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. (circolare ministeriale n° 94 del 18/10/2011, circolare ministeriale n° 89 del 18 ottobre 2012)



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

Occorre porre particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potrebbero essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Per l'esame di Stato si effettueranno prove di simulazioni (almeno una per ogni prova) con tipologia corrispondente alla tipologia d'esame.

Valutazione delle verifiche

Circolare Ministeriale n° 89 del 18 ottobre 2012: la valutazione periodica e finale, deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio.

Per questo motivo alle verifiche scritte e orali deve sempre essere predisposta e allegata la griglia di correzione che permetta di motivare in modo inequivocabile il voto assegnato alla prova, e per ogni modalità di verifica, per tutte le discipline, va predisposta **una Rubric** di corrispondenza tra il livello di apprendimento e i relativi descrittori per motivare il voto assegnato. Per le verifiche relative alle attività progettuali, per cantieri della sostenibilità delle classi terze e quarte, per l'alternanza scuola lavoro, per le visite didattiche e i viaggi di istruzione, deve essere utilizzata la rubric appositamente predisposta ed approvata dal collegio docenti nell'a.s. 2016/2017 (allegate al presente documento).

L'assegnazione del voto deve comunque essere coerente con i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di competenze deliberati dal collegio docenti.

Una volta valutato, l'alunno ha diritto di essere informato, per le prove orali tempestivamente (anche inserendo il voto sul registro on-line) per le prove scritte, di norma, entro 15 giorni, in modo da permettergli una riflessione sugli elementi che hanno caratterizzato la sua prova.

Scala di misurazione

Alle verifiche scritte e/o grafiche va allegata, la griglia di misurazione contenente anche il livello di sufficienza. **Occorre utilizzare tutta la scala docimologica (1-10).**

La misurazione delle verifiche verrà effettuata in **decimi con frazioni non minori del mezzo punto.**

L'utilizzo di una misurazione che prevede l'uso di un mezzo intero trova la sua ragione nella tabella di corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e competenza collocando la valutazione in una posizione intermedia fra i due livelli definiti. La soglia di sufficienza è pari a 6/10.

Valutazione alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento

Per gli alunni con DSA occorre considerare il PDP e quanto in esso stabilito.

I docenti predispongono adeguate verifiche formative e sommative, facendo riferimento alle indicazioni della recente normativa e ai criteri di valutazione d'Istituto.

Di conseguenza nell'attività didattica e nelle prove d'esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi ritenuti più idonei in relazione alle specifiche situazioni degli allievi.

In sede di Esame di Stato il cdc presenta alla commissione esaminatrice le specifiche situazioni degli studenti, soprattutto gli strumenti compensativi di cui possono usufruire (in base al PDP).



Criteri di valutazione

Lo studente viene valutato sulla base delle conoscenze / competenze acquisite, dei progressi, fermo restando che è richiesto il raggiungimento del livello di sufficienza della classe in coerenza con i criteri fissati dal collegio docenti.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti potranno essere adottati strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi.

Vengono a seguito indicati alcuni esempi:

Compensazione di prove scritte insufficienti con orali, uso di mediatori didattici nelle prove orali come ad es. mappa concettuale fatta dall'alunno o nelle prove scritte elenco di termini complessi da utilizzare, nelle relazioni di laboratorio verranno valutate con più attenzione le conoscenze, l'analisi e la sintesi, la capacità di operare collegamenti piuttosto che gli aspetti formali; non verrà valutato l'aspetto grafico o formale, ma il livello delle conoscenze / competenze espresso nelle prove, si potrà prevedere l'esclusione della valutazione della correttezza ortografica e sintattica per gli studenti disgrafici o disortografici.

Nello studio della lingua straniera (comunque diversa dalla lingua madre) privilegiate la comunicazione orale e i dialoghi, sia nel lavoro quotidiano che nelle verifiche. Nelle prove scritte si suggerisce di valutare gli aspetti contenutistici e non gli errori ortografici.

Valutazione alunni in fase di prima alfabetizzazione

Riferimenti legislativi: DPR 394/99 ,DPR 275/99 autonomia scolastica

Trimestre /quadrimestre

Ipotesi A

Lo studente non ha ancora raggiunto le conoscenze linguistiche sufficienti per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.

L'insegnante esprime comunque una valutazione. E' opportuno riportare a verbale una motivazione, per es "La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studi Personalizzato, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Ipotesi B

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

In questo caso l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe. Nel caso in cui gli alunni abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà fungere, in un primo tempo, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti.

Ipotesi C



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

Lo studente non ha alcuna difficoltà di comprensione, né della lingua parlata né della lingua scritta, quindi può essere valutato normalmente.

Quadrimestre

Classe prima

Per le classi prime, indipendentemente dal numero di insufficienze, il Consiglio di Classe dovrà valutare attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva

Il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo delle Lingue può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico, insieme naturalmente all'impegno dimostrato e alla regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione.

Classe seconda

Per la classe seconda è possibile l'ammissione alla classe terza come per tutti gli alunni italiani o italofoeni.

Classe terza

Per la classe terza è possibile l'ammissione alla classe quarta come per tutti gli alunni italiano o italofoeni.

In tutti i casi è opportuno riportare la motivazione della promozione alla classe successiva, quando ci si trovi in presenza di insufficienze, facendo riferimento ad un percorso personale di apprendimento dello studente straniero.

Valutazione alunni in fase di consolidamento dell'alfabetizzazione

Per gli alunni stranieri che hanno superato la fase di prima alfabetizzazione ma che necessitano di un consolidamento nella padronanza della lingua italiana riferita in particolare all'acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline, il cdc può predisporre progetti mirati.

Resta fermo che l'ammissione di questi alunni alla classe successiva o all'esame di Stato deve avvenire con le stesse modalità degli alunni italiani o italofoeni.

Interventi di recupero(OM n° 92 del 5/11/07)

Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico, si realizzano :

- 1) durante tutto l'anno:
 - in orario curriculare (segnando sul registro di classe e su quello personale: recupero in itinere) ;
- 2) al termine del primo quadrimestre :
 - in orario pomeridiano in base alle delibere del Collegio dei Docenti relativamente all'anno scolastico in corso;
 - al mattino, con il progetto di recupero/potenziamento "La settimana dei colori", per le classi del primo biennio;



3) nel periodo estivo per gli alunni con giudizio sospeso.

Le attività di recupero pomeridiane o estive sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico metodologici definiti dal collegio docenti.

Criteri generali:

- Compatibilmente con le risorse finanziarie saranno attivati corsi per studenti con difficoltà di apprendimento.
- Gruppo non inferiore a 10 alunni e non superiore a 16 alunni.
- Gruppi interclasse preferibilmente per livelli omogenei.
- Verificata la disponibilità dei docenti (preferibilmente docenti del Potenziato) il corso è assegnato a docenti che non insegnano agli studenti del gruppo, che attuino corsi in modalità didattiche innovative (per gruppi di lavoro, in peereducation) e su progetto
- Se nessun docente è disponibile la scuola individua un docente esterno
- Il numero di ore a disposizione di ogni c.d.c. per i corsi di recupero verrà stabilito in base alle risorse economiche ricevute, a tal fine, dal MIUR.

I corsi di recupero si terranno nei mesi di febbraio, marzo e metà aprile, verifica finale entro il 30 aprile, con pacchetti di almeno 6/8 ore, secondo un calendario fissato dalla dirigenza.

Il consiglio di classe individua gli studenti da indirizzare ai corsi di recupero e gli studenti che si ritiene possano raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi disciplinari. Per tali alunni il docente fornirà una indicazione scritta dei contenuti da recuperare (raggiungimento delle conoscenze essenziali disciplinari). Qualora le famiglie degli alunni interessati al recupero non intendano avvalersi delle attività proposte debbono darne comunicazione scritta.

Al termine delle attività di recupero e di studio autonomo il docente somministrerà una verifica documentabile volta ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Tale prova dovrà essere somministrata anche agli alunni che non si sono avvalsi dei corsi di recupero. Alle famiglie verrà comunicato l'esito della verifica con apposito modulo.

➤ Interventi successivi allo scrutinio finale di giugno

La scuola, dopo lo scrutinio finale, comunica per iscritto alle famiglie degli alunni con giudizio sospeso le carenze riscontrate, i voti proposti in sede di scrutinio e gli interventi finalizzati al recupero delle insufficienze nonché le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Qualora le famiglie degli alunni interessati al recupero non intendano avvalersi delle attività proposte debbono darne comunicazione scritta.

I docenti, predispongono un *percorso didattico* per gli alunni con giudizio sospeso ma che si ritiene possano raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi disciplinari e per quelli che non intendono avvalersi dei corsi organizzati: ad ogni alunno vengono consegnate, in particolare, precise indicazioni sulle parti essenziali dei contenuti ritenuti indispensabili, i relativi riferimenti al libro di testo e gli esercizi da svolgere.

Tutti gli studenti con giudizio sospeso hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche finali.

Il collegio docenti stila il calendario relativo alle verifiche finali che sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe. Le verifiche finali



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

devono tener conto dei risultati conseguiti non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.

Materie quadrimestralizzate

Ai ragazzi con valutazione insufficiente nelle materie che si svolgono solo nel primo quadrimestre sarà data la possibilità di recuperare entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso; nel caso in cui le lacune permangano, la materia in questione risulterà fra le discipline insufficienti nello scrutinio finale.

Validità dell'anno scolastico

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti debbono aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (D.P.R. 22 giugno 2009 n° 122)

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite ..."*

Il Collegio docenti ha deliberato deroghe nei casi :

- a) assenze per malattia prolungata e/o reiterata (anche non continuativa) certificata, terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;
- b) assenze dovute alla partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- c) assenze dovute alla frequenza di corsi presso il conservatorio; frequenza di corsi di formazione professionale con qualifica regionale
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987
- e) segnalazione da parte dei servizi sociali di casi di particolare disagio socio-ambientale o riconosciuti tali dal consiglio di classe.

La deroga dovrà essere comunque **richiesta in forma scritta** da parte della famiglia e andrà agli atti dei consigli di classe.

Valutazione degli alunni assenti

- a) **Assenze prolungate per malattia /infortunio:** conoscenze e competenze degli studenti in grado di sostenere verifiche saranno valutate, se necessario anche presso il luogo di degenza alla presenza di docenti del c.di c. Il numero e l'entità delle verifiche saranno concordate, per iscritto, tra docenti e studente sentito il parere dei familiari e del personale curante.
- b) **Assenze numerose:** se al termine del quadrimestre le assenze di un alunno risulteranno superiori al 20% delle ore della disciplina e in assenza delle regolari verifiche, andrà somministrata agli studenti in questione o una verifica sommativa supplementare oppure una verifica specifica relativa al



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

periodo di assenza prolungato e continuativo. Qualora lo studente non sostenga la/le verifiche di recupero programmate la valutazione sarà negativa

- c) **Assenze nei casi di deroghe** gli studenti saranno comunque valutati mediante verifiche, concordate per iscritto con la famiglia e/o lo studente maggiorenne, in orario curriculare col proprio insegnante o fuori orario con la presenza di altri due docenti. Qualora lo studente non sostenga la/le verifiche di recupero programmate la valutazione sarà negativa
- d) **Valutazione di "attività motorie" nei casi di deroghe per attività sportiva:** gli studenti saranno comunque valutati mediante verifiche pratiche o orali in orario curriculare col proprio insegnante oppure fuori orario con la presenza di due docenti

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il Collegio dei Docenti in data 12/01/2017 approva ed adotta i documenti , relativi alla valutazione degli alunni delle classi terze, quarte e quinte, sotto indicati ed allegati a questo documento di valutazione:

- Competenze d'Istituto
- Rubric sulle competenze d'Istituto
- Competenze di area GAT e VE
- Competenze di area CAT
- Rubric sulle competenze di area GAT, VE, CAT
- Rubric sulle competenze di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)

In applicazione al nuovo tipo di progettazione dell'Istituto si deliberano le nuove modalità con cui vengono pesate le diverse attività considerate ASL e che concorrono a determinare la valutazione disciplinare, tali modalità sono così sintetizzabili:

TERZO ANNOE QUARTO ANNO					
	ASL in azienda	UDA interdisciplinare	Uscite didattiche/Visite e d'istruzione	Cantieri della sostenibilità	% Totale sul voto finale
Disciplina prevalente	15%	10%	5%	15%	45%
Altre Discipline afferenti	5%	5%	-----	5%	15%



QUINTO ANNO				
	Asl in azienda	Project work	Uscite didattiche/Visite d'istruzione	% Totale sul voto finale
Disciplina prevalente	15%	10%	5%	30%
Altre Discipline afferenti	5%	5%	-----	10%

Inoltre:

Della valutazione ottenuta dall'alunno nello **stage**, per le discipline prevalenti ed afferenti, si terrà conto

- durante la valutazione di fine anno scolastico se lo stage è avvenuto durante l'a.s. in corso
- nell'anno successivo se lo stage è effettuato nel periodo estivo o al termine delle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione delle attività svolte nei “**Cantieri della sostenibilità**”:

- assieme alla scheda di valutazione del primo quadrimestre, verrà consegnata ai ragazzi la rubric di valutazione indicante il livello raggiunto (sino a quel momento) per ogni singola competenza relativa al singolo progetto;
- a fine anno scolastico verrà di nuovo compilata la rubric con indicazione del livello finale raggiunto .

PRIMO BIENNIO

L'Istituto ha elaborato la parte del “curricolo verticale per competenze” relativa al primo biennio, pertanto si adotta la seguente tabella relativa alla valutazione delle le diverse attività

PRIMO BIENNIO				
	UDA interdisciplinare	Uscite didattiche/Visite d'istruzione	Settimana dei colori consolidamento e potenziamento	% Totale sul voto finale
Disciplina prevalente	10%	5%	15%	30%
Discipline afferenti	5%	5%		10%



VALUTAZIONE FINALE

Standard di valutazione

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, i docenti concordano di adottare **criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza** utilizzando apposite griglie di osservazione e valutazione del processo di apprendimento.

I dipartimenti disciplinari individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze e competenze relativamente alle classi del biennio e del triennio.

Elementi che concorrono alla valutazione finale

- ✓ I Consigli di Classe verificano che le prestazioni degli alunni siano adeguate ai livelli minimi disciplinari indispensabili per la frequenza della classe successiva, fissati in fase di programmazione dell'attività didattica
- ✓ La valutazione finale nei quadrimestri di ogni singola disciplina **non può essere espressa con mezzi voti** e certifica il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti e l'acquisizione dei metodi specifici della disciplina. Nell'ambito dell'arrotondamento per la valutazione può altresì far riferimento a considerazioni più generali relative alla partecipazione, all'impegno, all'acquisizione di un metodo di studio e lavoro come stabilito nella stesura della programmazione del Consiglio di Classe. Quest'ultimo criterio generale si applica anche per la valutazione dei crediti scolastici rispetto alla banda di oscillazione.
- ✓ "Il docente della disciplina **propone il voto** in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."
- ✓ Il D.P.R. n°235 del 21 /11/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) riporta una classificazione delle sanzioni disciplinari secondo un crescendo di gravità e al punto E individua le **sanzioni disciplinari che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale** o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art.4 comma 9bis e 9 ter).
- ✓ **D.L. n° 137 del 1 /09/08 (convertito in legge) art. 2 comma 3:**
" **La votazione sul comportamento** degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e **determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo...."**

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi.

Certificazione delle competenze



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

Dall'a.s. 2010/2011 verrà rilasciato il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti che hanno assolto all'obbligo di istruzione o che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non

sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore. Per rendere omogenee le valutazioni il collegio docenti delibera l'utilizzo della griglia allegata al presente documento.

Criteria deliberati dal Collegio dei Docenti per l'ammissione alla classe successiva

- 1. Promosso** : *valutazione sufficiente in tutte le discipline*
- 2. Non promosso** alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo (vedi tabella allegata).
- 3. Non promosso** alla classe successiva l'alunno che non ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato salvo casi particolari definiti dagli organi collegiali
- 4. Non promosso** alla classe successiva l'alunno con voto di condotta inferiore a sei decimi
- 5. Giudizio sospeso per gli alunni** che presentano carenze colmabili, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore, come da tabella allegata.

1 o 2 insufficienze	GIUDIZIO SOSPESO
3 insufficienze non gravi	GIUDIZIO SOSPESO NON PROMOSSO se sono presenti precedenti negativi
3 insufficienze con voti da 1 a 4	NON PROMOSSO
più di 3 insufficienze	NON PROMOSSO

Scrutinio integrativo di settembre:

Sufficienza in tutte le discipline con giudizio sospeso	PROMOSSO
--	-----------------



Valutazione nelle classi prime e seconde

Una particolare attenzione dovrà essere posta durante gli scrutini delle classi prime e, anche se in minor misura, delle seconde.

In queste classi, a volte numerose, sempre problematiche per diversi motivi, la non promozione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il consiglio di classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico. Tutto ciò in coerenza anche con le indicazioni legislative, ai vari livelli, che orientano verso l'obiettivo del successo formativo e del diritto dovere all'istruzione e formazione.

Crediti formativi

“ Il credito formativo consiste in ogni **qualificata esperienza**, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l' Esame di Stato**; la **coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella concreta attuazione, è accertata dai consigli di classe.** “(D.P.R. 23 luglio 1998 n° 323 art. 12 comma 1)

“ Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico” (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49).

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il credito formativo viene riferito alle seguenti esperienze documentate:

- 1) Prolungamento per un periodo significativo dello stage in azienda, oltre il tempo di ASL organizzato dalla scuola (si ritiene significativo un periodo di almeno tre settimane di effettiva attività); esperienza significativa di lavoro estivo guidato; esperienza di ASL per le classi terze durante l'estate.
- 2) Attestati e titoli di studio che certificano competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi (Certificazione Cambridge, ECDL, Certificazione Sommelier, ecc).
- 3) Esperienze di volontariato/solidarietà/cooperazione significative riconosciute a livello nazionale o internazionale con attestato di partecipazione alle attività e valutazione positiva da parte dell'Associazione (Scouts, Avis, Protezione Civile, Manitese, ecc.).
- 4) Attività sportive a livello agonistico (atleti, giudici di gara, ecc.) debitamente certificate dalle società sportive CONI o affiliate, con specifico riferimento all'impegno richiesto.
- 5) Vincitori di concorso su temi collegati ai contenuti del corso di studio.
- 6) Attività artistiche e musicali continuative, documentate dall'Ente, e attestate con valutazione positiva.



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

Il Consiglio di Classe accoglierà solo esperienze svolte nel corso dell'anno scolastico, inclusa l'estate precedente, opportunamente certificate con durata di almeno 15 ore (non cumulabile su più esperienze).

La suddetta documentazione deve pervenire alla Segreteria didattica dell'Istituto entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso

I crediti formativi riconosciuti allo studente non andranno ad aumentare il credito scolastico, che viene attribuito utilizzando i criteri di seguito riportati ed approvati dal collegio dei docenti, ma saranno inseriti, dalla segreteria dell'istituto, nel documento finale allegato al diploma.

Credito scolastico

“Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A, va espresso in un numero intero e **deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.**”

Il credito scolastico sarà attribuito secondo la tabella A prevista dal decreto ministeriale n° 99 16/12/2009 (massimo 25 punti nei tre anni)

Per gli alunni promossi in sede di scrutinio finale di giugno e con assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al processo educativo, presenza costante alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi viene assegnato il punteggio secondo le seguenti modalità:

O.M. n°257 del 2017 art. 8 comma 7

“Fermo restando il massimo di 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 323/1998, nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, ai sensi del comma 2 del citato articolo 11, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio, presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.”

Classi III e IV

- 1) Punteggio più alto della banda di oscillazione con pienezza di merito
- 2) Punteggio più basso della banda di oscillazione pur con sufficienza in tutte le discipline ma non con pienezza di merito
- 3) Per gli alunni con giudizio sospeso e con valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale viene assegnato il punteggio più basso della relativa banda di oscillazione.

Classe V

1. Punteggio più basso della banda di oscillazione pur con sufficienza in tutte le discipline ma non con pienezza di merito



2. Punteggio più alto della banda di oscillazione con pienezza di merito

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M = 10	7-8	7-8	8-9

Ammissione all'Esame di Stato

Legge n° 1 del 11-01-2007 art. 2

“All’esame di Stato sono ammessi: a) gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso, siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale e abbiano comunque saldato i debiti formativi contratti nei precedenti anni scolastici, secondo modalità definite con decreto del Ministro della pubblica istruzione ;”

DM n° 80 del 3 ottobre 2007 art. 8

“ A decorrere dall’ anno scolastico2008/09, per gli studenti dell’ultimo anno di corso che nello scrutinio del trimestre o del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il c. di c. predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di ammissione all’esame di Stato.”

CM n° 85 del 15 ottobre 2009

“Sono ammessi all’esame di Stato gli alunni dell’ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. (art.6, comma1,DPR 22 giugno 2009 n° 122)



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>

Il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4, comma 2, DPR 22 giugno 2009 n° 122) “

Non è ammesso all'esame di stato l'alunno che non ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato salvo casi particolari definiti dagli organi collegiali

Altri allegati al documento:

- Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze / competenze biennio
- Corrispondenza voto di condotta – indicatori
- Griglia giudizio di ammissione all'Esame di Stato
- Griglia giudizio di NON ammissione all'Esame di Stato
- Competenze d'Istituto
- Rubric sulle competenze d'Istituto
- Competenze di area GAT e VE
- Competenze di area CAT
- Rubric sulle competenze di area GAT, VE, CAT
- Rubric sulle competenze di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)

Note finali

Il presente documento andrà ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e di esso ne sarà data informazione al Consiglio d'Istituto.

Il presente atto del collegio docenti sarà illustrato a tutti gli studenti e sarà visibile nel portale dell'Istituto Calvi.



Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze / competenze BIENNIO

Voto	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze	Certificazione delle competenze di base
1-2	Rifiuto della verifica o assenza di risposte ai quesiti			Livello di base non raggiunto
3	molto parziali /limitate			
4	L' alunno possiede conoscenze molto lacunose, incomplete, parziali	Abilità limitate a pochi casi	Competenze non appropriate	
5	L' alunno possiede conoscenze incomplete	Difficoltà nell' applicazione anche se guidate dal docente	Svolge compiti elementari e non sempre appropriati	
6	L' alunno possiede conoscenze elementari, nel complesso corrette e/o con errori non gravi	applica regole e procedure fondamentali in modo meccanico e/o guidato dal docente	Svolge compiti semplici solo in situazioni note	Livello base : MEDIANA = 6/7
7	L' alunno possiede conoscenze omogenee, diffuse	applica regole e procedure fondamentali in modo autonomo	Svolge compiti semplici in situazioni note o solo parzialmente variate	
8	L' alunno possiede conoscenze complete	Applica regole e procedure in modo sicuro, efficace, autonomo	svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note compiendo scelte consapevoli	Livello intermedio: Mediana = 8
9	L' alunno possiede conoscenze complete e approfondite	Applica le conoscenze in modo critico, autonomo e personale	svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Livello avanzato:
10	L' alunno possiede conoscenze ricche , complete e approfondite	Sa proporre, applicare e sostenere le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli	svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli	MEDIANA = 9/10



VOTO DI COMPORTAMENTO PRIMO BIENNIO

VOTO	INDICATORI
5	<p>a)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamenti che violano la dignità e il rispetto del personale della scuola e dei compagni (minacce, violenza privata, ingiurie, reati di natura sessuale ...)2. Comportamenti che causano pericolo per la incolumità del personale della scuola e dei compagni (procurato allarme, incendio, allagamenti.)3. Comportamenti che infrangono le regole della privacy producendo filmati o foto della vita scolastica non autorizzati.4. Comportamento volontario, ripetuto, mirato e documentato della sospensione della attività didattica anche di un solo insegnante.5. Danneggiamenti volontari gravi all'edificio scolastico, a strumenti ed apparecchiature dell'Istituto o danneggiamenti di proprietà altrui durante le visite didattiche e di istruzione.6. Comportamenti lesivi del nome dell'Istituto tenuti sia negli ambienti scolastici sia durante le visite d'istruzione (furti, insulti, uso di alcolici e/o stupefacenti ...) <p>N.B.= tutti i comportamenti sopraindicati comportano la sospensione di un n° di giorni stabilito dal c.d.c.</p> <p>b) Nonostante i richiami, le sanzioni e le comunicazioni alla famiglia, lo studente non modifica il proprio comportamento, non pone riparo al danno come risulta da note sul registro e dalla griglia di osservazione compilata giornalmente dai docenti e da apposito verbale. L'adozione della griglia di osservazione giornaliera è deliberata dal consiglio di classe.</p> <p>Debbono ricorrere contemporaneamente almeno una delle condizioni previste al punto a e il punto b (DM n° 5 del 16 / 01 / 09)</p>
6	<p>a)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamento non sempre rispettoso delle persone, dell'ambiente e delle attrezzature sia all'interno dell'istituto sia durante le visite d'istruzione.2. Presenza di provvedimenti disciplinari quali sospensioni ripetute nel corso dell'anno scolastico.3. Frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia, ricorrendo eventualmente a uscite anticipate o entrate in ritardo4. Partecipa alle attività formativo-didattiche con discontinuità e/o rifiuta talora di sottoporsi alle verifiche scritte, grafiche, orali e pratiche o di seguire le lezioni anche in una sola disciplina.5. Reiterati (anche due) richiami (con conseguente irrogazione di multa) per infrazioni del divieto di fumo6. Allontanamento non autorizzato dalle aree di pertinenza della scuola (solitamente per fumare) <p>b) Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non sempre modifica in positivo il proprio comportamento come risulta da note sul registro e/o dalla griglia di osservazione compilata giornalmente dai docenti e da apposito verbale. L'adozione della griglia di osservazione giornaliera è deliberata dal consiglio di classe.</p>
7	<p>a)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamento complessivamente corretto sia nei confronti delle persone che dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche anche se non del tutto esente da richiami orali e/o scritti (max 3 note individuali).2. Partecipa alle attività formativo/didattiche in modo sufficiente anche se non è sempre puntuale nella esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.3. La frequenza risulta complessivamente accettabile, le assenze non superano il 20% delle ore delle discipline. (fanno eccezione le assenze per malattia giustificate anche con certificato medico) <p>b) Dopo i richiami o la sospensione e le comunicazioni alla famiglia ha modificato correggendo in positivo il proprio comportamento.</p>
8	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta le regole, è disponibile verso adulti e compagni; può aver avuto un provvedimento disciplinare (1 nota) ma ha capito l'errore commesso e si è prontamente corretto2) Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola3) Frequenza regolare4) Accoglie positivamente le diverse proposte formative /didattiche: svolge regolarmente i compiti e studia con continuità.
9	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetta le regole, è corretto ,disponibile e collaborativo verso adulti e compagni2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola3. Segue con interesse proficuo e costante l'attività scolastica4. Si impegna con efficacia a costruire relazioni sociali e interpersonali positive e produttive
10	<ol style="list-style-type: none">1. Ha un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, nel rispetto dei ruoli e delle diversità.2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola.3. Partecipa con attenzione ed impegno ed interviene in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.4. Assolve con impegno e serietà ai doveri di studente/studentessa nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella preparazione delle verifiche.



Voto sul comportamento TRIENNIO

VOTO	INDICATORI
5	<p>a)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamenti che violano la dignità e il rispetto del personale della scuola e dei compagni (minacce, violenza privata, ingiurie, reati di natura sessuale ...)2. Comportamenti che causano pericolo per la incolumità del personale della scuola e dei compagni (procurato allarme, incendio, allagamenti.)3. Comportamenti che infrangono le regole della privacy producendo filmati o foto della vita scolastica non autorizzati.4. Comportamento volontario, ripetuto, mirato e documentato della sospensione della attività didattica anche di un solo insegnante.5. Danneggiamenti volontari gravi all'edificio scolastico ,a strumenti ed apparecchiature dell' Istituto o danneggiamenti di proprietà altrui durante le visite didattiche e di istruzione.6. Comportamenti lesivi del nome dell'Istituto tenuti sia negli ambienti scolastici sia durante le visite d'istruzione (furti,insulti, uso di alcolici e/o stupefacenti ...) <p>N.B.= tutti i comportamenti sopraindicati comportano la sospensione di un n° di giorni stabilito dal c.di c.</p> <p>b) Nonostante i richiami, le sanzioni e le comunicazioni alla famiglia, lo studente non modifica il proprio comportamento, non pone riparo al danno come risulta da note sul registro e dalla griglia di osservazione compilata giornalmente dai docenti e da apposito verbale. L' adozione della griglia di osservazione giornaliera è deliberata dal consiglio di classe.</p> <p>Debbono ricorrere contemporaneamente almeno una delle condizioni previste al punto a e il punto b (DM n° 5 del 16 / 01 / 09)</p>
6	<ol style="list-style-type: none">1. a)2. Comportamento non sempre rispettoso delle persone, dell'ambiente e delle attrezzature sia all'interno dell'istituto sia durante le visite d'istruzione.3. Presenza di provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico.4. Frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia, ricorrendo eventualmente a uscite anticipate o entrate in ritardo5. Partecipa alle attività formativo-didattiche con discontinuità e/o rifiuta talora di sottoporsi alle verifiche scritte, grafiche, orali e pratiche o di seguire le lezioni anche in una sola disciplina.6. Reiterati (anche due) richiami (con conseguente irrogazione di multa) per infrazioni del divieto di fumo7. Allontanamento non autorizzato dalle aree di pertinenza della scuola (solitamente per fumare) <p>b) Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non sempre modifica in positivo il proprio comportamento come risulta da note sul registro e dalla griglia di osservazione compilata giornalmente dai docenti e da apposito verbale. L' adozione della griglia di osservazione giornaliera è deliberata dal consiglio di classe.</p>
7	<p>a)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamento complessivamente corretto sia nei confronti delle persone che dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche anche se non del tutto esente da richiami orali e/o scritti (1-2 note).2. Partecipa alle attività formativo/didattiche in modo sufficiente anche se non è sempre puntuale nella esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.3. La frequenza risulta complessivamente accettabile, le assenze non superano il 20% delle ore delle discipline. (fanno eccezione le assenze per malattia giustificate anche con certificato medico) <p>b) Dopo i richiami e le comunicazioni alla famiglia ha modificato correggendo in positivo il proprio comportamento.</p>
8	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetta le regole, è corretto e disponibile verso adulti e compagni2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola3. Frequenza regolare4. Accoglie positivamente le diverse proposte formative /didattiche: svolge regolarmente i compiti e studia con continuità.
9	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetta le regole, è corretto , disponibile e collaborativo verso adulti e compagni2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola3. Segue con interesse proficuo e costante l'attività scolastica4. Si impegna con efficacia a costruire relazioni sociali e interpersonali positive e produttive
10	<ol style="list-style-type: none">1. Ha un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, nel rispetto dei ruoli e delle diversità.2. Rispetta ambienti e attrezzature scolastiche utilizzando responsabilmente materiale e strutture della scuola.3. Partecipa con attenzione ed impegno ed interviene in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.4. Assolve con impegno e serietà ai doveri di studente/studentessa nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella preparazione delle verifiche.



Istituto Tecnico Statale "Ignazio Calvi"
Agraria, agroalimentare e agroindustria
Costruzioni, ambiente e territorio



Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (MO) Cod.fisc.: 90037560365 Cod.meccanografico: MOTA03000B Tel. 0535-760054 - Fax 0535-760055 E-mail: mota03000b@istruzione.it Pec: mota03000b@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.iis-calvi.com>